

ERASMUS + REGENSBURG

21-27 GIUGNO 2026

Organizzato da



international network
of Michelin cities

From Cuneo:

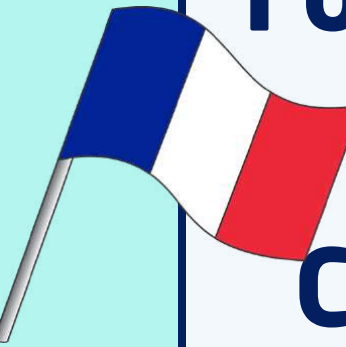
Magda Zaninetti (I.C. Viale Angeli)
Valentina Daperno (I.C. Oltrestura),
Alessandra Lerda (I.C. Sobrero),
Denise Garino (I.C. Borgo San Giuseppe)

From Clermont-Ferrand:
Audrey Imberdis-Lucca (Educational advisor)
Remy Canivenq (Educational inspector),
Chloé Jacquet (Project coordinator)
Francesca D'Orazio (Project coordinator)
From Regensburg:
Marion Unger (teacher in primary school)



Girls+Boys = in Maths
Promuovere l'equità di genere nell'educazione
primaria individuando gli stereotipi e attuando
pratiche di insegnamento inclusive

LE FASI



Fase 1
Giornate di
Formazione
a
Clermont-
Ferrand
(Francia)
9-12 marzo
2026



Fase 2
Percorso
a scuola
per
condividere
pratiche



Svolto con la classe 2°A della Primaria Rolfi
nella primavera 2026



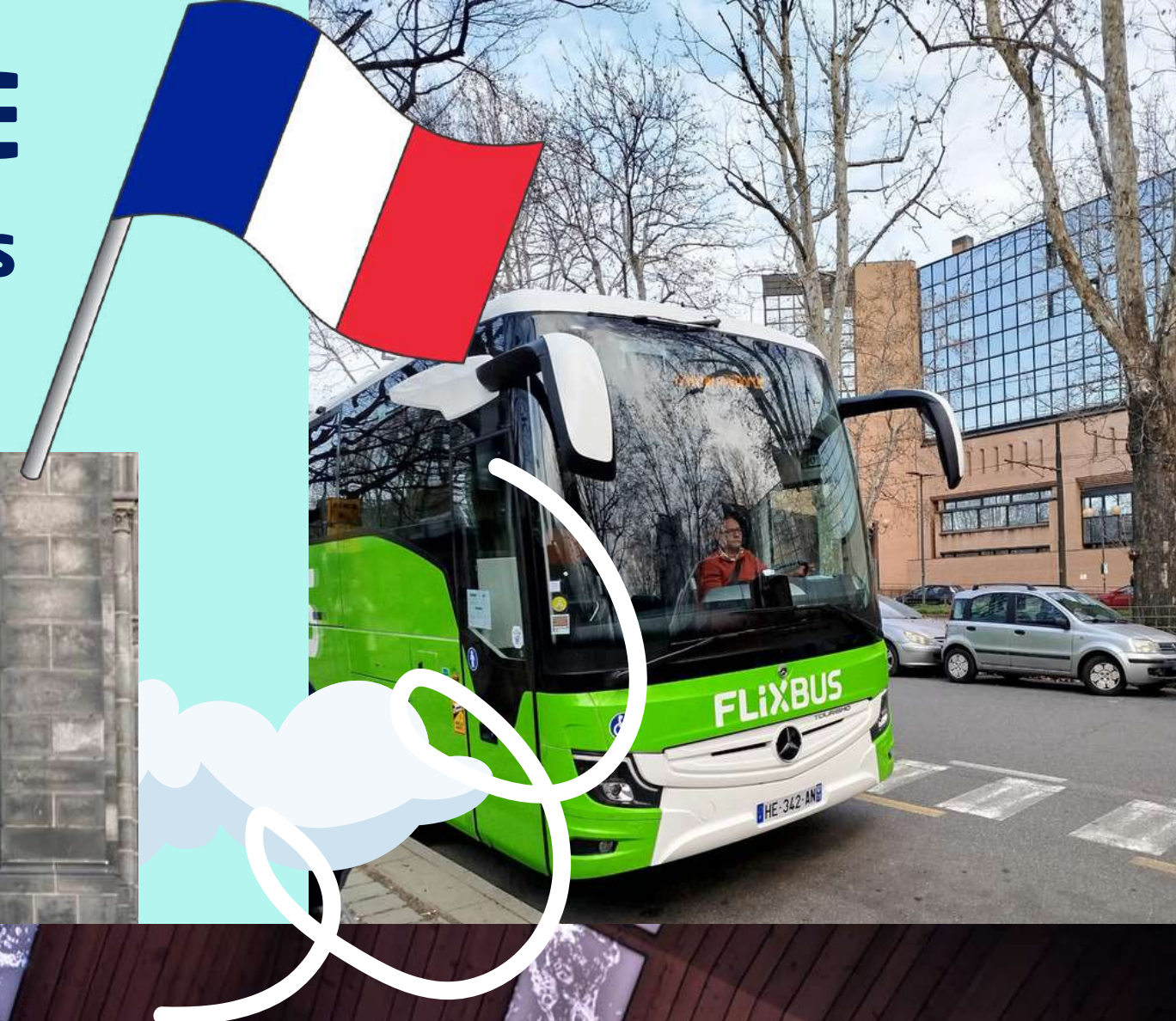
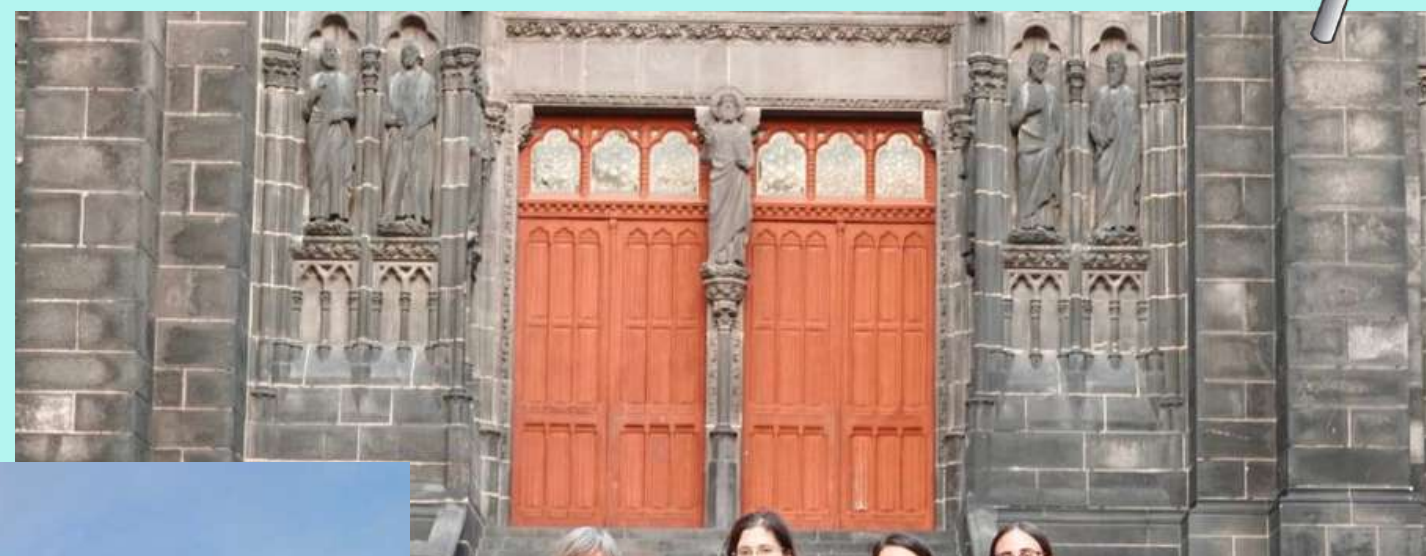
Fase 3
Erasmus +
a
Ratisbona
(Germania)
22-26 giugno
2026



Fase 4
Intervento
nell'
assemblea
della INMC
a
Cuneo
6-8 ottobre
2026

Fase 1 > GIORNATE DI FORMAZIONE

Organizzate da International Network of Michelin Cities
Clermont - Ferrand (Francia) 9-12 marzo 2026



From UK:
Rachel Morris
Georgia Stevens



Relatrici e relatori francesi, italiani, messicani. Interventi in diversi luoghi della città.

e



Workshop: L'affresco dell'equità

Gli stereotipi si creano da piccoli! >>>> Differenze di genere

Tre credenze:

Esistono degli interessi tipici dei maschi e delle femmine,
Esistono degli attributi tipici dei maschi e delle femmine,
Il maschile è superiore al femminile.

TEMI:

Violenza e molestia sessuale
Salute e Dolori mestruali
Finanza e Carriera
Congedo parentale e cura dei figli
Trivializzazione del sessismo
Maschilismo, androcentrismo
Autocensura femminile
Sindrome dell'impostore
Percorso di carriera di genere

**PRESSIONE
SOCIALE
A
CONFORMARSI**

4 AREE :

1-Educazione,
2-Socializzazione fra pari,
3-Osservazione del nostro
vicinato,
4-Cultura e media.

PROGETTI che si occupano di svolgere azioni
concrete nei confronti di queste problematiche:

- EU womans on boards
- Girls go to Ste(a)m
- Difesa
- Inspiring girls ...

**MA NOI CHE AZIONI
POSSIAMO
COMPIERE, COME
INDIVIDUI?**

Workshop:

Disuguaglianze di genere nella carriera accademica

STEREOTIPI = Caratteristiche visibili attribuite a certi gruppi sociali. Idee o credenze preconcepite.

PERCHE' ESISTONO:

Categorizzare semplifica la nostra comprensione.
Ma categorizzare le persone ci porta a esagerare le differenze fra i gruppi, ed accentua le somiglianze all'interno dei gruppi.

STEREOTIPI DI GENERE

Sono prescrittivi (le donne/gli uomini devono essere... non devono essere...).

Sono complementari.

Sono legati alla visione binaria.

Ci portano a creare aspettative riguardo tratti della personalità, abilità, tratti fisici.

Servono per mantenere i ruoli nella società.

Nessuno scappa dagli stereotipi di genere.

Sembrano naturali, ma non lo sono.

I bambini e le bambine socializzano con questi stereotipi.

IN FRANCIA MENO RAGAZZE RISPETTO AI RAGAZZI PORTANO A TERMINE GLI STUDI. MOLTE CREDONO DI NON ESSERE STATE TRATTATE EQUAMENTE NEGLI STUDI.

PERCHE'?

GLI STEREOTIPI DI GENERE INFLUENZANO LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO

Cosa possiamo fare per facilitare le ragazze a sentirsi coinvolte in classe?

Limitare l'uso della palla e regolarlo: quando si usa la palla tutti devono giocare.

Fare una domanda alternata a una femmina/un maschio, partendo dalle femmine.

Promuovere valori di altruismo tramite le STEAM> Le ragazze crederono di più nelle proprie abilità nelle STEAM.

Creare gruppi di lavoro in cui le bambine non siano mai in minoranza nei gruppi.

Usare nomi maschili e femminili per tutte le professioni.

Presentare esempi di matematiche e scienziate.

Destruire gli stereotipi di genere che emergono nelle discussioni o che sono contenuti nei libri di testo.

Sperimentare con gli alunni la "caccia allo stereotipo".

**L'equità di genere è un dovere sociale, una responsabilità educativa.
Le scuole non sono spazi neutrali,
possono riprodurre le disuguaglianze o cercare di trasformarle.**

Workshop: Equità di genere nelle classi

IN FRANCIA A 6 ANNI LE BAMBINE OTTENGONO RISULTATI MIGLIORI IN TUTTE LE MATERIE, ANDANDO AVANTI CON GLI STUDI, DIVENTANO MIGLIORI I MASCHI, PRIMA NELL'AMBITO MATEMATICO, POI IN TUTTE LE DISCIPLINE

In Francia hanno iniziato un programma finalizzato a ridurre il gender gap negli studi e nello specifico nelle discipline scientifiche.

Stando ai dati che ci hanno riportato, se la Francia è all'ultimo posto nel ranking Internazionale del gap fra bambine e bambini, l'Italia è terzultima.

Fra gli studenti dell'Università di Torino: nei corsi di tecnologia l'85% degli studenti sono maschi nei corsi di pedagogia l'82% degli studenti sono femmine.

Gli insegnanti trasmettono stereotipi di genere, perché rinforzano le gerarchie e le discriminazioni: accademiche, professionali, sportive, personali, relazionali.

La scuola deve sapere che produce stereotipi.

Il programma prevede:

- **Una formazione per insegnanti:** a tutti viene data una formazione di base, a chi lo desidera viene offerta una formazione aggiuntiva sul tema.

La formazione è volta a:

- 1- individuare i contenuti chiave,
- 2- ragionare sui dati del piano nazionale, e sul ruolo dell'insegnante,
- 3- dibattito sulle etichette, credenze... ,
- 4- mettere in atto progetto nelle classi per sviluppare iniziative concrete.

- **Un lavoro nelle classi.**

Dopo aver svolto un percorso specifico, **sono aumentate le ragazze che studiano matematica, e anche le insegnanti di matematica.**

In Francia vengono date alle scuole delle etichette (dei riconoscimenti) per individuare il livello di riflessione sulle differenze di genere, se le scuole rispettano determinati standard.

Gli stereotipi pesano sulla predisposizione all'apprendimento: se dici alle ragazze che è un problema di geometria, hanno difficoltà, se dello stesso problema dici che è un problema di disegno, riescono bene.

Infatti, la percezione delle discipline scolastiche dipende dai generi: le ragazze danno più importanza a francese, arte, lettura; i ragazzi a matematica e sport. A questo solitamente corrisponde l'autopercezione: le ragazze si sentono più brave in francese, i ragazzi più bravi in matematica.

Workshop:

Dai pregiudizi di genere al linguaggio inclusivo

PREGIUDIZIO/STEREOTIPO DI GENERE: è una risposta automatica che ci porta a interpretare i comportamenti degli altri. Sono necessari, semplificano il linguaggio...

MA DOBBIAMO ESSERE CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE STIAMO USANDO STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE

Ne derivano **ASPETTATIVE** su abilità e ruoli che dipendono da cosa una persona si aspetta da maschi e femmine.

Secondo la biologia **POSSIAMO AVERE 5 SESSI:** non è corretto pensare a una divisione di genere binaria. Ogni volta che ci hanno detto che i sessi sono due, siamo stati limitati.

IL POTERE DEL LINGUAGGIO:

- 1 - scambiare informazioni,
- 2 - narrare e definire la realtà,
- 3 - costruire relazioni sociali,
- 4 - mostrare ed esprimere la nostra identità,
- 5 - esprimere cosa pensiamo e sperimentare.

CAMBIARE IL LINGUAGGIO PER CAMBIARE LA SOCIETÀ

IL LINGUAGGIO INCLUSIVO

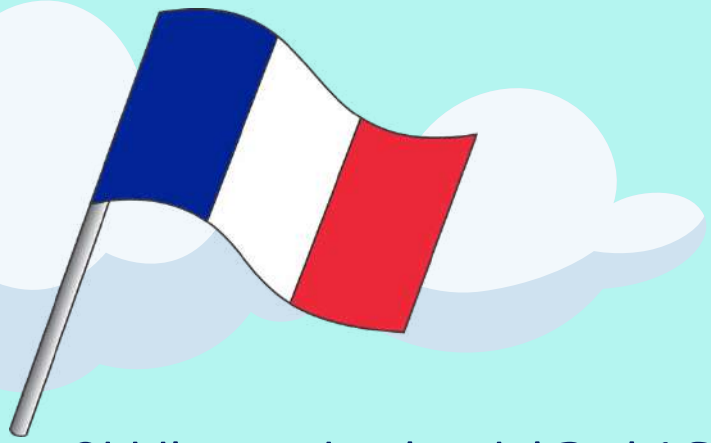
Facciamo errori in continuazione, ma dobbiamo esserne consapevoli.

È importante essere inclusivi nel linguaggio una volta al giorno poi due, poi tre ... anche solo dicendo...

"Buongiorno bambini e bambine. Ciao a tutti, ciao a tutte".

STRATEGIE GENERICHE PER UN LINGUAGGIO INCLUSIVO:

- evitare il maschile generico, usare sia il maschile sia il femminile.
- usare il plurale: "loro" (invece di "lui"),
- usare perifrasi: "chi ha letto" (invece di "i lettori"),
- usare sinonimi che non fanno distinzione di genere: "l'insegnante" (invece di "la maestra/la prof"),
- usare il participio presente, cambiando solo l'articolo maschile/femminile: "lo studente/la studente/gli studenti/le studenti",
- focus sulle competenze e non sugli stereotipi,
- riguardare il materiale scritto proposto agli studenti in cerca di pregiudizi,
- evitare gli stereotipi nelle immagini.



Sistema scolastico francese



Obbligo scolastico dai 3 ai 16 anni.

École maternelle: 3 anni, dai 3 ai 6 anni. Un insegnante per classe.

École primaire: 5 anni, dai 6 agli 11 anni. Un insegnante per classe. In scuole in aree a rischio, gli insegnanti per classe sono 2.

Collège: 4 anni, dagli 11 ai 15 anni. Un insegnante per materia.

Dopo aver frequentato il collège, bisogna superare un esame chiamato Diplôme national du brevet (DNB).

Istruzione secondaria:

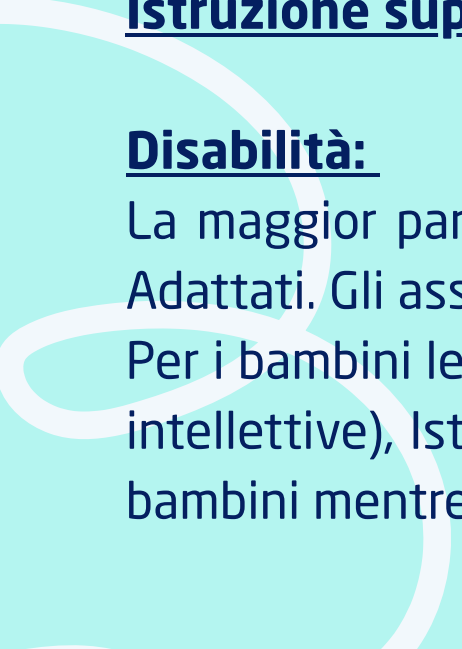
- istituto professionale, 2 anni, con il conseguimento del "Certificat d'aptitude professionel" (CAP). Se si vuole, si può frequentare ancora 1 anno, e terminare la scuola con il Baccalauréat (Bac) professionale;
- liceo, 3 anni, dai 15 ai 17 anni. Si può scegliere fra il liceo generale e tecnologico, e il liceo professionale (che permette agli studenti di entrare immediatamente nel mondo del lavoro, essendo caratterizzato da tirocini in azienda). Si concludono con il Baccalauréat.

Istruzione superiore: Università e Grandes Écoles, le quali hanno un esame di ammissione molto selettivo.

Disabilità:

La maggior parte dei bambini con bisogni speciali frequenta scuole ordinarie, dove riceve supporto tramite Assistenti Educativi Specializzati e Curricoli Adattati. Gli assistenti lavorano in rapporto 1:1 e non possono aiutare i compagni di classe.

Per i bambini le cui esigenze non possono essere soddisfatte nelle scuole ordinarie, vi sono istituzioni specializzate: Istituti Medico-Educativi (per disabilità intellettive), Istituti Terapeutici, Educativi e Pedagogici (per difficoltà comportamentali o emotive), Servizi che forniscono educazione speciale e terapia ai bambini mentre rimangono nelle scuole ordinarie o a casa.



École primaire

"Pierre Mendès France"

Clermont-Ferrand

Studenti: Circa 200/220.

Tempo scuola: Dal lunedì al venerdì 8.45/11.45, pausa pranzo, 13.45/16.00

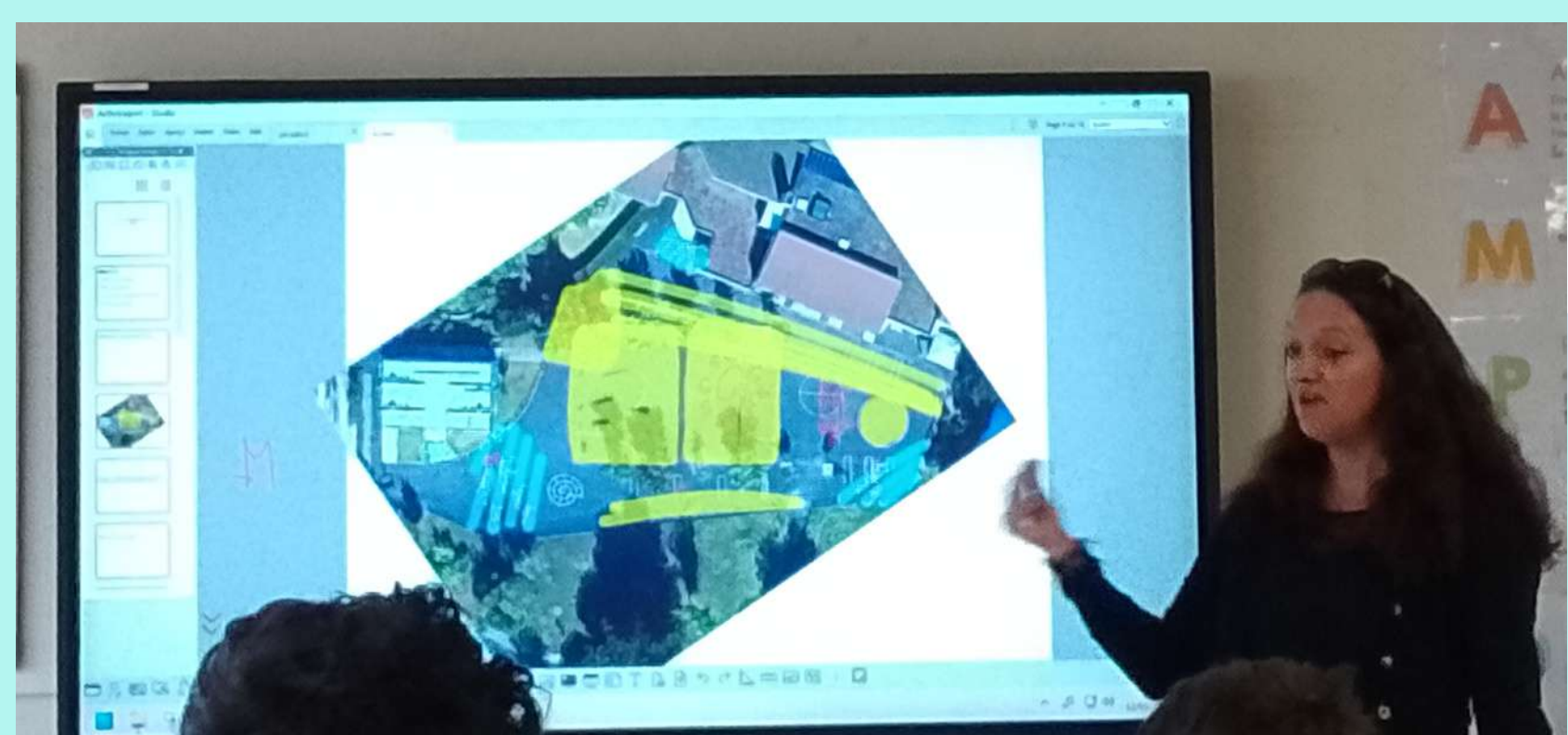
Nuovi Arrivati: Per i nuovi arrivati spesso hanno insegnanti che li prendono per alcune ore e li seguono per la prima alfabetizzazione, ma l'idea è che apprendano la lingua con la socializzazione.

Già in classe prima scrivono in corsivo in linee piccolissime e affrontano i numeri fino al 100.

La disposizione dei banchi sia in prima sia in quinta è a isole. I bambini hanno il proprio astuccio, ma c'è del materiale condiviso da cui attingere quando non ne hanno.

Hanno le palline da tennis alle sedie.

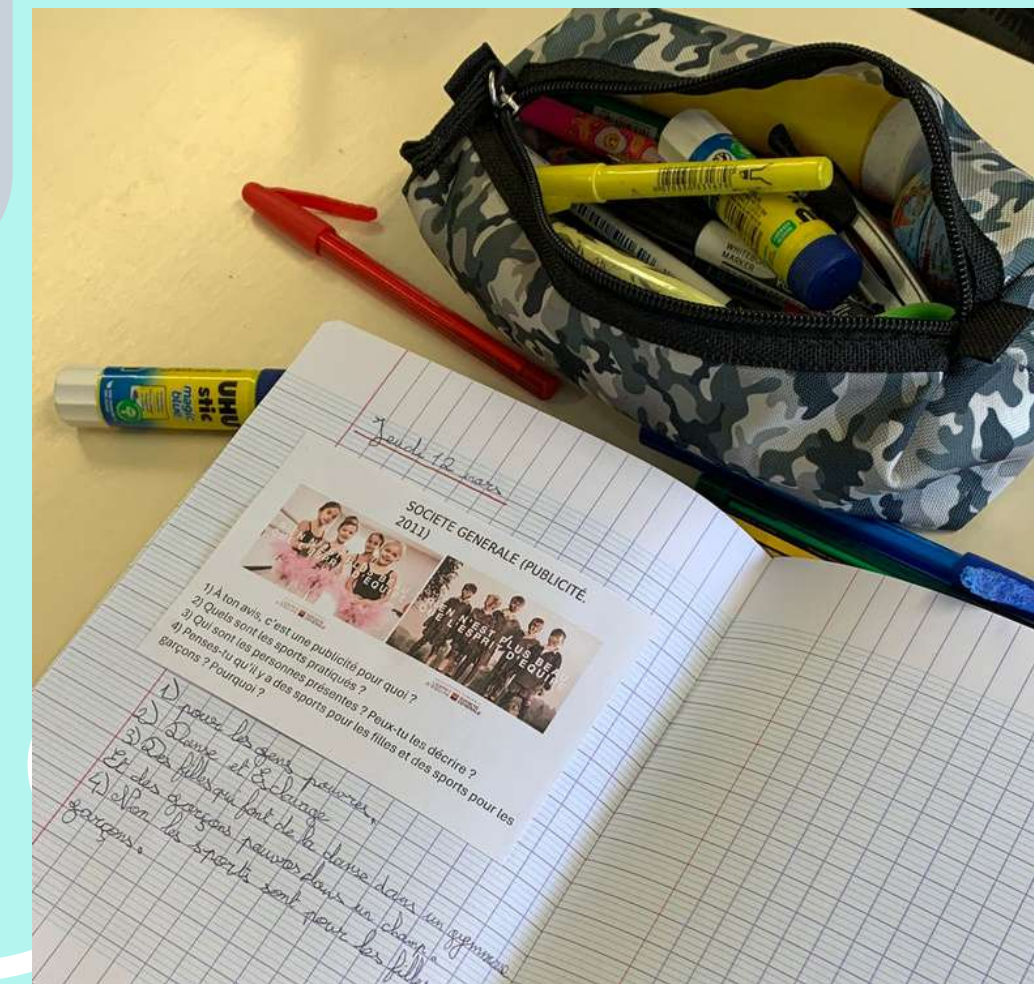
5 anni, dai 6 agli 11 anni. Un insegnante per classe. Nelle classi con bambini con disabilità, c'è un'insegnante per il rapporto 1:1, che non può aiutare gli altri.



Siamo in una scuola prioritaria:
Si trova in un'area a rischio, pertanto ha la possibilità di creare prime e seconde classi piccole (di 15 alunni) e di avere due insegnanti per classe.
Dalla classe terza gli alunni per classe aumentano, fino a 25-30.

La scuola è situata in una zona di forte immigrazione, molti alunni sono nati in Francia ma hanno origine nord africana, centro africana, sud americana.

CI SONO GRANDI PROBLEMI LEGATI ALLA SEPARAZIONE FRA I GENERI. PER QUESTO MOTIVO LA TEMATICA DELLA DIVERSA "CONSIDERAZIONE" FRA I GENERI VIENE TRATTATA DI COTINUO, DALLA PRIMA.



Collège

4 anni, dagli 11 ai 15 anni. Un insegnante per materia.

Dopo aver frequentato il collège, bisogna superare un esame chiamato "Diplôme national du brevet".

Ambienti della scuola:

- aula di arte
- armadietti per gli alunni
- aula informatica
- aula sostegno
- biblioteca
- stampante 3D

"Baptiste Bescoulerge"

Saint Gervais d'Auvergne

Studenti: circa 120.

Aule per materia: I ragazzi cambiano aula a seconda della disciplina, in quanto a ciascuna area disciplinare è assegnata un'aula. Negli spostamenti, i ragazzi si spostano autonomamente e sono molto silenziosi.

Pannelli al femminile: Sulle pareti, vicino a ciascuna aula, sono appesi dei cartelli che presentano personaggi femminili "speciali", legati alla disciplina che si studia in ciascuna aula. Questi cartelli (e i personaggi) vengono sostituiti ogni 2 o 3 anni, e sono realizzati dai bambini della 9° classe (13 anni).

Progetto di scienze:

Il prof di scienze ha aperto un laboratorio di scienze per studenti volontari di 12 anni.

HA FATTO FATICA A
TROVARE LE RAGAZZE,
HA DOVUTO
INCORAGGIARLE!

"Baudelaire" Clermont-Ferrand

Studenti: circa 400, provenienti da 45 diversi paesi d'origine.

Contesto: La zona non è ricca, molti genitori non lavorano o lavora solo il padre. Spesso i genitori non vogliono che i loro figli si mischino con altre etnie, non vorrebbero farli studiare qui. Spesso le madri non vanno ai colloqui perchè non conoscono la lingua o non possono uscire da casa da sole.

**PROBLEMA GENERE/PROVENIENZA ETNICA/DISAGIO SOCIALE:
LE RAGAZZE NON HANNO AMBIZIONI, NON VANNO DA SOLE PER STRADA, NON INTERVENGONO IN CLASSE, HANNO MENO STIMOLI.
MOLTI RAGAZZI SI RIFIUTANO DI SVOLGERE DETERMINATE ATTIVITA' CON LE RAGAZZE.
NEGLI ULTIMI ANNI SI SONO RAFFORZATI FRA I RAGAZZI GLI STEREOTIPI DI GENERE MASCOLINI.**



Fase 2 > A scuola

da marzo a giugno 2026

PERCORSO SUGLI STEREOTIPI DI GENERE con la classe 2ª Primaria Rolfi

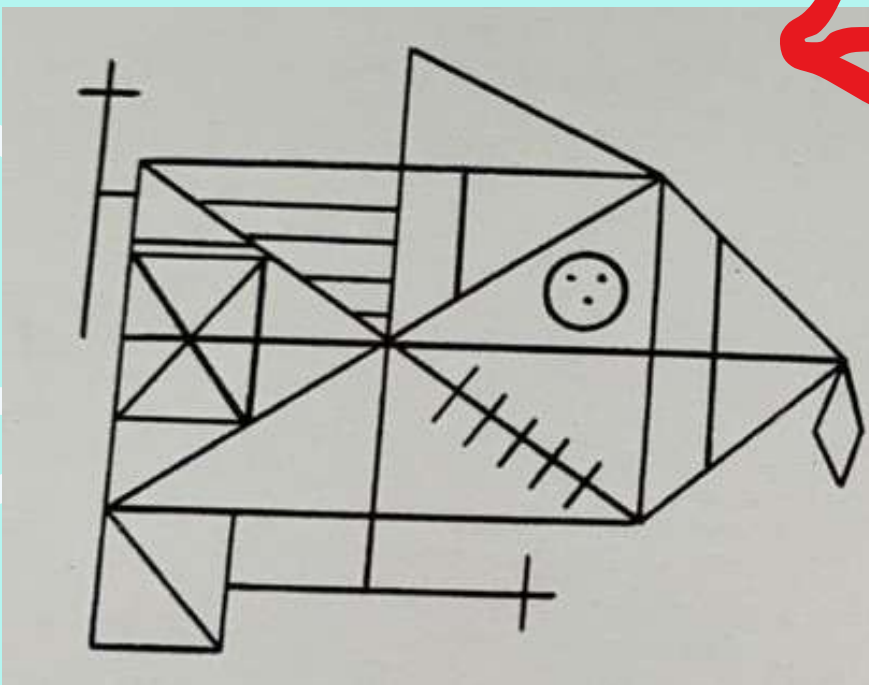
1> CHE LAVORO VORRESTI FARE DA GRANDE?

2> AUTOPERCEZIONE NELLE DISCIPLINE SCOLASTICHE

3> COPIA DI UN DISEGNO

Cosa vedono bambine e bambini in un'immagine non figurativa?

Quanto influenza bambine e bambini la diversa consegna, che faccia o meno riferimento alla dimensione "matematica"?



4> IMMAGINI PUBBLICITARIE SULLO SPIRITO DI SQUADRA:

Cosa vedo? Discutiamo.

5 > I MIEI GIOCHI:

Domande sulla tipologia di giocattoli posseduti e colori prevalenti.

Domande sul "ti vestiresti mai...", "giocheresti mai..." con qualcosa che solitamente viene attribuito all'altro sesso.

6 > ABBIGLIAMENTO PER RAGAZZE, RAGAZZI, DONNE, UOMINI



7 > COME CI VESTIAMO

Osserviamo un grafico colorato che riporta i colori indossati dai bambini in un certo periodo di tempo. Discussione sulla possibilità di scegliere liberamente: non ci sono vestiti/giochi da femmina e vestiti/giochi da maschi.

8 > A COSA GIOCO E CON CHI GIOCO, A SCUOLA / A CASA / ALTROVE?



Fase 3 > ERASMUS +

a Regensburg (Germania) 22-26 giugno 2026





Sistema scolastico tedesco

Il sistema scolastico in Germania è controllato dai Länder (Stati federati), questo la rende disomogenea come offerta e come risultati. Obbligo scolastico dai 5/7 anni (dipende dai Länder) ai 16 anni. In Baviera l'obbligo scolastico inizia a 6 anni e dura 12 anni. L'anno scolastico inizia l'8 settembre e finisce a metà luglio. Ogni 6 settimane c'è una settimana di vacanza.

Valutazione: in tutti gli ordini di scuola sia in corso d'anno sia a fine anno usano i numeri da 1 (massimo) a 6 (minimo).

Kindergarten: 3 anni, dai 3 ai 6 anni, facoltativo.

Grundschule: 4 anni, da 6 a 10 anni (nel Brandeburgo e nella città-Stato di Berlino è fino a 12 anni).

Istruzione secondaria: comprende tre tipi di scuola:

- **il Gymnasium**, 8 anni, dai 10 ai 18 anni, concepito come preparazione all'università, si conclude con un esame che permette di conseguire l'Abitur (che per molto tempo è stato il presupposto per iscriversi all'università) dopo la dodicesima o tredicesima classe (dipendente dallo Stato federale);
- **la Realschule**, 6 anni, dai 10 ai 16 anni, offre una preparazione più tecnica e specifica, si conclude con un esame dopo la decima classe;
- **l'Hauptschule**, basata sugli studi tecnici, permette di conseguire un titolo dopo la decima classe. In alcuni stati questi due tipi di scuole sono stati combinati nella Oberschule.
- Ultimamente si sono formate scuole che permettono una maggiore flessibilità fra i vari percorsi formativi.

Istruzione superiore: Le università sono per lo più gratuite; per quasi tutte le facoltà è necessario avere l'Abitur.

Disabilità: I bambini con disabilità possono frequentare una scuola regolare insieme agli altri, con insegnanti di sostegno e materiali adattati. Esistono scuole speciali per disabilità motorie, cognitive, visive, uditive o difficoltà di apprendimento. La scelta tra inclusione e scuola speciale non è imposta: i genitori partecipano sempre alla decisione.

Grundschule

Dura 4 anni, dai 6 ai 10 anni.

Alla fine della 4° classe l'insegnante decide in base al punteggio in matematica/tedesco/storia in quale scuola dovrà andare ciascun bambino. Infatti ci sono 3 tipi di scuole medie.

I genitori possono chiedere a una scuola di livello superiore di rifare i test al proprio figlio, e se vuole la scuola a cui è stato chiesto, può accettarlo.



Grundschule Prüfening

Studenti: 400/450.

Tempo scuola: Dal lunedì/venerdì, mediamente dalle 8.00 alle 13.00 (le prime classi finiscono alle 12.00, le ultime più tardi).

Ogni 2 ore di lezione fanno una pausa di 15 minuti. E' possibile iscrivere i bambini alla "garderie", un doposcuola a pagamento.

Intervalli: I bambini nella pausa stanno soli, i maestri sono in aula professori. Quando sono tutti in giardino ci sono 350/450 alunni controllati da 3 insegnanti.

Insegnante: un insegnante (che svolge quasi tutte le discipline) per la prima e la seconda, un altro per la terza e la quarta.

Programmazione: un'ora fissa a settimana disposizione dei docenti, ma non è obbligatoria. Ci sono poi 3 o 4 incontri in tutto l'anno fra tutti i docenti.

Ricevimento parenti: un'ora a settimana (durante l'ora di religione degli alunni) su appuntamento.

**NON CI SONO
LAVAGNE
MULTIMEDIALI !!**

Ambienti della scuola:

- aula per musica e teatro,
- aula jolly,
- aula per fare ricreazione in silenzio,
- aula della lana e del cucito,
- aula di carpenteria,
- forno per la ceramica,
- aula per recupero linguistico,
- aula per i problemi da risolvere o per colloqui con le famiglie.
- giardino con pista di atletica,
- due palestre enormi,
- un bar dove i bambini possono comprare la merenda.



Scuole medie

Mittelschool: Scuola secondaria per gli alunni che ottengono punteggio medio dopo la scuola primaria. Dura 5 anni, per chi ottiene un punteggio basso

Al 7° grado c'è un esame: gli studenti si dividono fra chi andrà alle scuole superiori e chi non vi andrà.

Al 9° grado c'è un esame in matematica, inglese, tedesco, per accedere all'anno integrativo.

Otto-Schwerdt Mittelschule

Studenti: circa 260 alunni, 11 classi di 25 alunni circa.

Tempo scuola: dalle 8 alle 14.50 (tempo pieno) dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì escono alle 12.15 e non fanno mensa.

Life skills: è una disciplina curricolare, imparano per esempio come gestire il denaro.

Tirocinio: In questa scuola i ragazzi provano 5 settimane in tutto di sperimentazione nelle aziende e vengono aiutati a capire le proprie attitudini lavorative.

Durante alcune ore, gli studenti si dividono in due gruppi:

matematica 5° livello / 6° livello arts and craft / club

Physical education / Club Religion / ethics

Study time (homeworks) / Practic session of german or english

Carpenteria

**NON CI SONO
LAVAGNE
MULTIMEDIALI !!**

Ambienti della scuola:

- orto,
- arnie,
- laboratorio di carpenteria,
- Biblioteca,
- Relaxing room and snoezelen room,
- aula del "Time out",
- cucina,
- laboratorio di elettronica
- laboratorio di informatica.



Workshop: Lesson "GIRLS+BOYS = IN MATHS"

Università di Regensburg

Alcune iniziative che promuovono l'equità di genere e incoraggiano gli studi femminili nelle STEM a Regensburg:

1- Formazione docenti

4 corsi formazione, rivolti a insegnanti in formazione e già laureati:

- a- differenze di genere e sessuali nel contesto scolastico,
- b- teorie e metodi di educazione sessuale,
- c- prospettiva sulla sensibilità di genere nell'insegnamento e nel processo di apprendimento,
- d- insegnamento sulla sensibilità alla diversità.

4- Comportamento dell'insegnante

Se osserviamo gli insegnanti, possiamo notare differenze di genere nei confronti dei loro studenti nell'interazione, nella distanza che si tiene nel parlare, negli elogi, nell'attribuzione di successi e fallimenti.

6- Rete di donne matematiche:

Finalizzata a supportare le donne che si iscrivono in facoltà e che proseguono nella carriera.

2-Intersezionalità

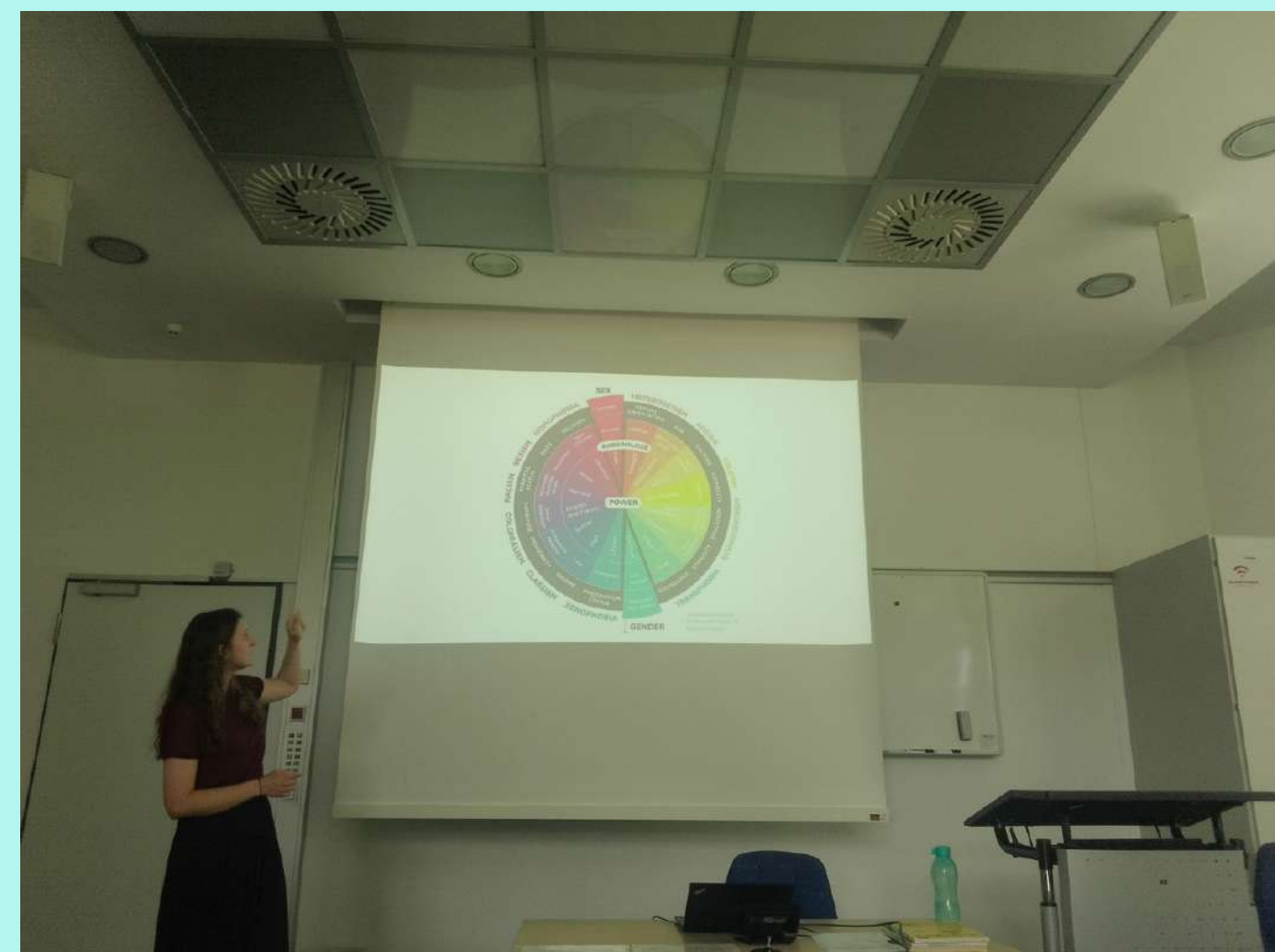
La sovrapposizione di diverse identità sociali e le relative possibili particolari discriminazioni. Quanto interviene a scuola?

5-Promozione delle STEAM al femminile

Il Germania da 8-10 anni hanno realizzato una piattaforma (Cybermentor) che guida e supporta settimanalmente studentesse e lavoratrici in ambito matematico. Il progetto ha portato a un incremento del 20% dei partecipanti rispetto al gruppo di controllo, come scelta di lavoro o facoltà matematica.

3-Sensibilizzazione di genere nel materiale scolastico

Osservare come sono rappresentati i generi nei libri di testo, valutandoli con check-list.



MINT LAB - laboratori scientifici

Nel centro la mattina accolgono le classi, dopo la scuola i bambini dagli 8 anni ai 16 anni, che possono svolgere gratuitamente laboratori scientifici. Sempre aperto da lunedì a venerdì.

Laboratori di: disegno digitale, coding, fisica, chimica, biologia, elettronica, robotica, saldatura.

Ospitano anche volontari, studenti in Erasmus e tirocinanti di ogni età (dalla scuola secondaria all'università).

**USIAMO
UN SALDATORE!**



SCOPI:
CREARE INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE,
CREARE INTERESSE E MAGIA PER BAMBINE E BAMBINI VERSO LE
STEAM,
FARE PRATICA PER PROVARE L'EMOZIONE DI CREARE QUALCOSA.

Obiettivi: sperimentare l'uso di uno strumento "speciale" per realizzare un piccolo oggetto da portare a casa.

Aspettative: coinvolgimento emotivo, piacere, interesse verso le discipline tecnico-scientifiche.

Competenze coinvolte: Ascolto, osservazione, attenzione, attesa, concentrazione, precisione.

Fasi:

- ascoltare le spiegazioni, osservando su uno schermo il video di quello che l'insegnante sta facendo.
- indossare sempre gli occhiali protettivi, accendere il macchinario, accendere il saldatore e pulirlo.
- prendere l'occorrente: 4 piccole luci LED, pulsante di accensione, sostegno per la batteria, batteria.
- sulle placchette sciogliere del filo metallico utilizzando il saldatore, fino a ricoprirle tutte.
- prendere un LED per volta, piegare i fili metallici del LED e scegliere dove posizionarlo.
- sciogliere con il saldatore il metallo delle placchette in cui verrà collocato il primo LED, e posizionare il LED.
- ripetere per tutti i LED, per il bottone e per il supporto per la batteria.
- inserire la batteria nel supporto, premere il pulsante: i LED si accendono.





Fase 4 > A Cuneo

6-8 ottobre 2026

Assemblea dell'INMC

Nella tre giorni si terrà un evento durante il quale verrà presentato un fascicolo realizzato da Chloe Jacquet e Francesca D'Orazio.

Per la realizzazione del fascicolo sono stati utilizzati gli interventi realizzati nelle proprie scuole dai partecipanti alle giornate di formazione ed Erasmus.

Inoltre sono stati da stimolo le numerose discussioni avute in occasione dei momenti di incontro che abbiamo avuto in questi mesi.

E il futuro?!

GRAZIE